

MOZIONE

Per un sostegno concreto alla diffusione del carsharing 2.

Ridurre i costi della mobilità nell'Amministrazione. Il Canton Vaud mostra come fare

del 24 settembre 2012

Introduzione

Il 26 settembre 2011 il Gruppo dei Verdi ha inoltrato una mozione che chiede un sostegno attivo da parte del Cantone al carsharing. A un anno di distanza i Verdi sollecitano una risposta e presentano una seconda mozione sul tema.

Lo spunto giunge dal Canton Vaud, dove il Dipartimento delle infrastrutture e delle risorse umane (DIRH) ha saputo ridurre i costi della mobilità dei dipendenti grazie a una sapiente politica di promozione dell'uso del trasporto pubblico e del carsharing.

In otto anni, il DIRH ha ridotto i chilometri percorsi dai suoi dipendenti con i mezzi privati del 42%. Grazie alla formula 'Business carsharing' gli spostamenti per motivi di lavoro vengono effettuati con i mezzi pubblici o con auto Mobility. La riduzione dei km percorsi con le auto private e l'uso di una flotta di veicoli carsharing ha permesso di abbattere notevolmente i costi per le indennità di trasferta e nel contempo di ridurre il numero di parcheggi utilizzati dai dipendenti.

Dopo l'introduzione del carsharing per i dipendenti, molti di essi hanno modificato il loro comportamento anche per il tragitto casa-lavoro. L'auto privata viene sostituita dal trasporto pubblico, con benefici per l'ambiente e la fluidità del traffico.

Disporre di una flotta carsharing permette inoltre all'Amministrazione un utilizzo più razionale dei veicoli. Il parco veicoli in carsharing permette di regola di risparmiare un'auto ogni 5 veicoli. Il passaggio da una flotta tradizionale di mezzi propri a una flotta in carsharing permette all'amministrazione di ridurre il numero di veicoli e quindi di risparmiare.

Richieste

I Verdi chiedono quindi al Consiglio di Stato:

1. a quanto ammontano i costi attuali per gli indennizzi ai dipendenti che usano l'auto privata per spostamenti di lavoro?
2. A quanto ammonta il numero di mezzi del parco veicoli a disposizione dell'Amministrazione cantonale? Quali i costi di acquisto, manutenzione, benzina, assicurazioni, targhe, ecc.?
3. All'interno dell'Amministrazione cantonale, quanti spostamenti di lavoro avvengono in auto e quanti con i trasporti pubblici (in %)?
4. Cosa ne pensa della politica portata avanti dal DIRH? Verrà presa in considerazione per gli spostamenti dei dipendenti dell'Amministrazione cantonale?
5. È già stata valutata la possibilità di abbandonare la flotta tradizionale per passare alla formula 'business carsharing' di Mobility? A quanto ammonterebbe la riduzione prospettata di mezzi del parco veicoli? A quanto ammonterebbero i risparmi per l'Amministrazione?

Francesco Maggi
Per il Gruppo dei Verdi